

Il foglio a diffusione cartacea, più che telematica, con i nostri punti di vista sui temi più importanti

Ritorna il "nostro" periodico di informazione scomoda

Una voce diversa, una interpretazione alternativa tra le molteplici, false e faziose notizie di distrazione di massa

In un mondo che pullula di social network, dove le ore passate in rete sono in continuo aumento, anche il tempo sembra non essere più lo stesso. Sembra essere divenuto un macabro algoritmo che ci vuole sempre più veloci, come se la vita dovesse essere scandita da un nastro trasportatore. Ed ecco che nascono negozi che vendono cibo "take away" regolati da decine di telecamere, che ci permettono di prendere cibo pronto e impacchettato in vaschette e uscire dal negozio senza nemmeno pagare un euro. No, non è gratuito. Le telecamere sparse per tutto il negozio, hanno visto cosa abbiamo preso e lo hanno registrato, scalando il totale dalla nostra carta di credito. Il tutto scaricando un'applicazione dal cellulare.

I tempi in cui entravamo nella bottega del salumiere e, mentre ci imbottiva un bel panino col prosciutto, ci faceva assaggiare quel formaggio fatto in alpeggio, sembrano essere lontanissimi.

Il pane e il giornale erano le commissioni quotidiane dei nostri nonni.

Quell'odore inconfondibile della carta stampata e quello del salumiere di fiducia sono stati rimpiazzati dal sushi take away e dalle pubblicazioni online, dove chiunque scrive qualsiasi cosa, attendibile o meno e servita nell'immediato all'uomo moderno che spesso sembra un pesce fuor d'acqua, lontano da quei



tempi forse arretrati ma autentici, reali.

Non a caso uno dei disturbi più frequenti di oggi è la cervicale ed è provato da osteopati e specialisti che è spesso causata dalla postura di chi guarda troppo il cellulare per trovare notizie spesso inesatte ma volte ad un'omologazione del pensiero comune a dir poco preoccupante. Interrogarsi sulla veridicità di un fatto non è contemplato in questa società satura di black fridays e cibi pronti. Indagare, ricercare voci fuori dal coro non fa più parte di questo frenetico sentire comune.

Per questo abbiamo voluto girare pagina e riproporre la pubblicazione di questo foglio, con il preciso intento di far conoscere il nostro pensiero con maggiore diffusione anche cartacea. Riteniamo che una lettura anche rapida e veloce su di un semplice foglio di carta possa essere incisiva.

Scripta manent dicevano i latini, la connessione mica

sempre. Abbiamo pensato di offrire ai nostri lettori degli spunti di riflessione da toccare con mano, senza dover mettere "mi piace".

Non abbiamo la pretesa di porci come strumento di informazione ma, in mezzo ad una miriade di false notizie, vogliamo essere una via di fuga dal pensiero preconfezionato del web.

Molte testate giornalistiche offrono oltre al cartaceo una loro versione online, spesso per essere in contemporanea con l'accadimento dei fatti. Non è questo il nostro caso. Il ritorno de la Scintilla, di questo volantino, si rivolge a chiunque desideri aprire una parentesi in antitesi al politicamente corretto, liberamente, senza che nessuno ci blocchi o ci metta il bavaglio. E.S.

**ULTIMISSIME: TANTO
PER ESSERE CHIARI**

Certi loschi figure sono geneticamente incapaci di sostenere il vero, ma sono del-

le fake news viventi:

- l'attentato contro il writer antifascista Cibo era un petardo e non una bomba carta come da lui asserito e denunciato con ben una settimana di ritardo rispetto all'ipotetica data in cui sarebbe avvenuto;

- l'attentato incendiario alla Pecora Elettrica è di matrice immigrata per "nobili" questioni di spaccio, nulla a che vedere con aggressioni fasciste;

- gli insulti e gli attacchi subiti dalla neo scortata senatrice a vita che ha dato nome alla commissione contro l'odio, non erano 200 al giorno, ma meno di 200 all'anno, ma servivano a rilanciare la proposta di proporla come Presidente della Repubblica;

- gli ululati a Balotelli li ha sentiti solo lui, erano al massimo qualche decina su uno stadio da svariate decine di migliaia di persone, ma servivano di contorno per focalizzare l'attenzione del popolino sull'allarme razzismo ciclicamente in crescita in Italia e a sua volta al testimonial numero 1 dell'integrazione per antonomasia, per richiedere per ragioni politiche la nomina per il pallone d'oro e il suo ritorno in nazionale. Tutto questo in 10 soli giorni!

Produttori seriali di notizie false e faziose...ma si sa, chi sulla menzogna ha costruito la propria identità, non può staccarsi dal substrato culturale che lo ha generato! G.C.



CONSERVERÒ LA FEDE E LA STIRPE

TESSERAMENTO 2020

www.progettonazionale.com - info@progettonazionale.it